

«Vigna eccellente», vince Scrinzi

Premiato l'agricoltore di Isera, per la giuria è suo il miglior vigneto di Marzemino

► ISERA

Stavolta la Vigna Eccellente è quella di Franco Scrinzi, che ha convinto tutti i giurati con la sua opergola doppia in località Coré, a Marano di Isera. La premiazione si è svolta domenica pomeriggio alla Sala della Cooperazione di Isera, al termine di una manifestazione incentrata alla valorizzazione del marzemino, vitigno simbolo della Vallagarina. Nel corso dell'incontro, è stato consegnato anche il premio Francesco Graziola, alla sua seconda edizione, al giornalista specializzato in agricoltura Sergio Ferrari.

Dei 47 vigneti in concorso, portati all'attenzione della giuria da 35 agricoltori per il primo e unico premio in Italia dedicato a valorizzare il lavoro in campagna e la cura delle vigne, si è distinto quello di Franco Scrinzi in località Coré a Marano di Isera.

Un vigneto a pergola doppia su terreno morenico-fluvioglaciale vocatissimo per la coltivazione del marzemino. A premiare il viticoltore, lo straordinario equilibrio vegeto-produttivo con completa sanità delle foglie che sicuramente - come ha ricordato il tecnico della Fondazione Edmund Mach Bruno Mattè - non è il risultato del solo lavoro 2018 ma è frutto di anni di impegno e dedizione. Secondo posto per Mario Frapporti e il suo appezzamento in località Brom, sopra Isera, su terreno alluvionale antico con alto tenore di argilla che ben si adatta alla coltivazione di Marzemino, ma con una parte ghiaioso-sassosa importante. Una pergola semplice esposta ad est, per cui riscaldata sia dal sole del mattino che da quello



La foto della premiazione della Vigna eccellente di Isera



Il premio consegnato a Sergio Ferrari

pomeridiano, con sfogliatura e disposizione grappoli perfetta, oltre ad un'interessante eterogeneità produttiva dovuta ai 4 clo-

ni presenti e una selezione maschile. Terzo Renzo Pizzini, con il suo vigneto a pergola doppia a Nogaredo, su un terreno alluvio-

nale recente, franco-limoso, che consente di esprimere al marzemino determinate caratteristiche. Ad analizzare i vigneti, sotto il profilo agronomico, sanitario ed estetico-qualitativo, una giuria di assoluta competenza presieduta dal professor Attilio Scienza, docente di Viticoltura alla Facoltà di Agraria dell'Università di Milano, e composta da Marco Stefanini, Duilio Porro e Bruno Mattè, tecnici della Fondazione Mach, dal giornalista Nereo Pederzoli, dal giornalista e Gran Maestro della Confraternita della Vite e del Vino di Trento Enzo Merz, dall'ex sindaco Carlo Rossi, Franco Nicolodi e Paolo Benvenuti, coordinatore regionale e direttore dell'Associazione Italiana Città del Vino.